

Anno XXIII

Supplemento al n. 275 del 30 dicembre 2022

Sommario

affari istituzionali

Giunta regionale delibera, su proposta della Presidente Tesei, adempimenti per nuova partecipazione della Regione al Centro Studi Città di Foligno

conferenza stampa di fine anno, il bilancio della giunta per il 2022. la presidente tesei: "l'umbria ha cambiato marcia"

agricoltura

"CSR...in cammino", oggi a todi (ore 16.30, Sala del Consiglio dei Palazzi Comunali) incontro organizzato da Assessorato all'Agricoltura e Gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

prosegue impegno regione umbria per apicoltura, assessore morroni: previsione finanziaria di 2,9 milioni per 2023 -2027. raddoppiano le risorse per salvaguardia e crescita di un settore fondamentale per agricoltura e ambiente

cultura

"L'Anno che verrà" il 31 dicembre in diretta da Perugia su Rai 1 in prima serata

economia

Vertenza treofan, assessore Fioroni: al tavolo ministeriale emersa la presenza di due offerte, regione valuterà con attenzione i progetti insieme al ministero. confermate anche per il 2023 le risorse per gli ammortizzatori sociali

formazione e lavoro

nasce il percorso formativo "academy del giornalismo" per aspiranti giornalisti pubblicisti sportivi. firmato protocollo d'intesa fra ordine dei giornalisti umbria, coni, scuola umbra di amministrazione pubblica e unione stampa sportiva italiana



infrastrutture

E45, assessore Melasecche: per la prima volta una cartellonistica elegante per promuovere paesaggi, città, siti naturalistici. parte il progetto "Regione & Anas, insieme per l'Umbria"

infrastrutture dell'umbria, assessore melasecche: risultato storico, parte la tre valli con il primo stralcio, così la pian d'assino. il lavoro di tre anni consente, grazie ai progetti definitivi, già approvati da tempo, di andare oggi a gara

lavori pubblici

opere pubbliche, assessore melasecche: impegno rilevante del servizio regionale per infrastrutture nell'area del cratere e molti altri interventi, investimenti per circa 100 milioni di euro

politiche sociali

Disabilità: presidente osservatorio regionale su indagini in una comunità di perugia, "parola d'ordine è vigilare e prevenire"

protezione civile

emergenza alluvione 15 settembre, assessore melasecche: avviata la ricognizione dei fabbisogni ai fini del riconoscimento dei contributi per la riparazione dei danni subiti da cittadini e attività economiche. ecco modalità e scadenze

pubblica amministrazione

premio di laurea intitolato a Margherita Peccati e Daniela Crispolti, oggi a palazzo donini la consegna alla presenza dei familiari. Presidente tesei: occasione importante per ricordare le due dipendenti e premiare giovani talenti e il loro impegno al servizio della comunità

sanità

"Le parole del Dono". Il Centro regionale trapianti organizza a Villa Umbra la prima edizione del corso sulla Rete dei Trapianti in Umbria

sanità: presentata l'iniziativa "Una carezza per Natale"

sanità, da lunedì 9 gennaio 2023 in vigore in tutti i pronto soccorso dell'umbria il nuovo sistema di triage a cinque codici

sanità, giunta regionale preadotta nuovo piano fabbisogni rete ospedaliera umbra

terremoto



ricostruzione post sisma, approvati i programmi straordinari
ricostruzione di cascina e di precisi

trasporti

In arrivo 19 autobus elettrici nel quadro degli investimenti previsti per il rinnovo materiale rotabile per servizi di TPL gomma. Melasecche: "Andiamo velocemente verso una mobilità sostenibile"

trasporto pubblico locale, assessore melasecche: "la filit cgil e la faisa cisal sulla riforma dei trasporti continuano a dimostrare una buona dose di ignoranza, sulla base della quale proclamano il terzo sciopero"

trasporto pubblico locale, presidente tesei e assessore melasecche illustrano risultati insieme ad amministratore unico di umbria mobilità rettighieri: compiuto una vera rivoluzione per risanamento finanziario, efficienza e modernizzazione

unione europea

comitato di sorveglianza ue su programmazione 2021-2027: agabiti, "grande opportunità per l'Umbria, vogliamo una regione in cui si crea benessere"

urbanistica

alloggi area ex officine piccini in corso garibaldi a perugia, assessore melasecche: regione autorizza nobile collegio della mercanzia a derogare alcuni requisiti per l'accesso alla locazione così da favorire rigenerazione e ripopolamento dell'importante spazio urbano e dell'intero quartiere di porta sant'angelo

affari istituzionali

Giunta regionale delibera, su proposta della Presidente Tesei, adempimenti per nuova partecipazione della Regione al Centro Studi Città di Foligno

Perugia, 16 dic. 022 - La Giunta Regionale ha deliberato, su proposta della Presidente della Regione Donatella Tesei, di compiere gli adempimenti necessari al fine di una nuova partecipazione al Centro Studi Città di Foligno. È stato, infatti, valutato che le condizioni di cambiamento richieste dalla Presidente Tesei, al momento del recesso dalla partecipazione della Regione, si sono verificate così come dettagliatamente comunicato dal sindaco di Foligno, Stefano Zuccarini, che nelle scorse settimane ha informato la stessa Presidente Tesei della positiva evoluzione avuta dal Centro Studi che, superate le difficoltà emerse nell'ultimo biennio, ad oggi può contare su una conduzione di assoluta affidabilità sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo scientifico culturale.



Il sindaco Zuccarini, nella sua comunicazione, aveva sottolineato - oltre a come il rinnovato Consiglio di Amministrazione avesse promosso una ridefinizione della governance dell'Ente ed un suo riassetto economico e funzionale - una ritrovata funzione strategica del Centro Studi che rappresenta il polo locale dell'Università di Perugia ospitando, attualmente, il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza per il territorio ed il costruito, il Corso di laurea triennale in Infermieristica, e il Corso di laurea triennale in Fisioterapia, mentre altri corsi potrebbero essere in futuro attivati.

Il Centro Studi, infine, offre anche ospitalità e supporto ad iniziative di notevole valore sociale, come la formazione professionale, l'Università della Terza Età e il Centro per anziani.

Proprio sulla base di questa evoluzione la Presidente Tesei e la Giunta hanno deciso di dare mandato al Servizio competente regionale di procedere a formalizzare la nuova partecipazione.

Soddisfazione, in tal senso, è stata espressa sia dalla stessa Presidente Tesei che dal sindaco Zuccarini, entrambi da sempre consci dell'importanza del ruolo svolto dal Centro Studi ed oggi soddisfatti del nuovo corso che lo stesso Centro sta intraprendendo.

conferenza stampa di fine anno, il bilancio della giunta per il 2022. la presidente tesei: "l'umbria ha cambiato marcia"

Perugia 22 dic. 022 - Si è svolta nel Salone d'Onore di Palazzo Donini la tradizionale conferenza stampa di fine anno della Giunta Regionale, che ha visto ciascun assessore far un bilancio delle attività svolte e dei risultati ottenuti nel corso di questo 2022.

"I dati e i numeri che abbiamo potuto ascoltare oggi da ciascun membro della Giunta - rimarca con orgoglio la Presidente della Regione Donatella Tesei - indicano in maniera chiara come l'Umbria abbia cambiato marcia rispetto al 2019, nonostante la Pandemia e gli eventi bellici di quest'anno. Si tratta di risultati, per quanto riguarda l'economia, il turismo, i dati sull'impiego, la gestione della stessa emergenza Covid, che sono frutto di condivisione con tutti i membri della Giunta e di un grande lavoro di squadra, uniti ad una chiara visione del futuro che questa Regione vuole darsi e di una programmazione che travalica la gestione dell'oggi".

"L'inversione di tendenza - spiega la Presidente Tesei - è certificata dai dati di enti quali Svimez e Prometeia, e da misurazioni che indicano come l'Umbria abbia visto un incremento del Pil superiore a quello della media delle altre regioni, abbia numeri di eccellenza per quanto riguarda l'export regionale, abbia il dato della percentuale di disoccupazione più basso nella sua storia. Siamo riusciti ad ottenere questi risultati dando attuazione a quanto era scritto nel nostro programma, per fare uscire l'Umbria dal suo storico isolamento. Per fare questo



abbiamo puntato su quei volani che potessero dare risultati in tempi più brevi, senza tralasciare la programmazione di lavori di lungo periodo per quanto concerne l'infrastrutturazione su gomma e su ferro. Ecco allora gli investimenti sull'aeroporto, che sta dando risultati di molto superiori a quelli previsti dal piano industriale di quest'anno, la decisione di puntare sulla promozione turistica già nel 2020, in piena Pandemia, di investire sulla visibilità che danno i grandi eventi, su tutti il Capodanno Rai l'anno scorso a Terni, quest'anno a Perugia".

"Per quanto riguarda invece la ricostruzione post terremoto - ha spiegato Donatella Tesei - possiamo dire che è partita realmente a fine 2019. Fino a quella data infatti erano state avviati 757 interventi, mentre ora siamo a 2309. Gli interventi conclusi erano stati appena 178, mentre ora siamo intorno ai 1200. Si tratta di risultati importanti per i quali voglio ringraziare il Direttore Stefano Proietti Nodessi e la sua struttura".

"Non voglio limitare questa occasione - ha concluso la Presidente Donatella Tesei - ad una mera elencazione di quanto fatto. Per questo voglio annunciare che nella riunione di Giunta di fine anno avremo importanti provvedimenti che riguarderanno il riassetto della Sanità, con l'adozione del Piano dei Fabbisogni, e che siamo in dirittura d'arrivo per delle misure che siano di aiuto alla demografia regionale. In particolare una misura per le neomamme di bambini fino ad un anno di età e una misura di inserimento lavorativo retribuito per i neolaureati. Per quanto riguarda la prima, con i risparmi effettuati sulle spese della Presidenza vogliamo erogare un bonus un tantum di 1200 euro alle famiglie con Isee inferiore ai 30mila euro, mentre per quanto riguarda la seconda vogliamo attivare delle sinergie con le aziende che possano accogliere i neolaureati in questi percorsi di inserimento".

agricoltura

"CSR...in cammino", oggi a Todi (ore 16.30, Sala del Consiglio dei Palazzi Comunali) incontro organizzato da Assessorato all'Agricoltura e Gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

Perugia, 19 dic. 022 - Appuntamento oggi a Todi, alle ore 16.30, nella Sala del Consiglio dei Palazzi Comunali, con "CSR...in cammino - Istruzioni per l'uso", ciclo di incontri promossi dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con i Gal (Gruppi di azione locale), per illustrare il CSR 2023-2027, il complemento di sviluppo rurale per l'Umbria, e dare diffusione alle opportunità che questo strumento offre alle imprese agricole e agroalimentari per il prossimo quinquennio, grazie alla significativa dotazione finanziaria di circa 519 milioni di euro. All'incontro, organizzato insieme al GAL Media Valle del Tevere, parteciperanno i principali attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento.



Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, e l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, Franco Garofalo. Ad aprire il confronto-dibattito saranno il Sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, e il Presidente del GAL Media Valle del Tevere, Eridano Liberti. Il programma prevede altresì gli interventi dei rappresentanti delle Associazioni di categoria: Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Legacoop Umbria.

L'incontro sarà concluso da una performance artistica di Becoming X - Art+Sound Collective e da una degustazione di prodotti locali. La roadmap dello sviluppo rurale, che consta in tutto di dieci appuntamenti nel territorio regionale, riprenderà il 9 gennaio prossimo, con tappa a Gubbio. L'evento si è già svolto a Città di Castello, Orvieto, Spoleto.

prosegue impegno regione umbria per apicoltura, assessore morroni: previsione finanziaria di 2,9 milioni per 2023 -2027. raddoppiano le risorse per salvaguardia e crescita di un settore fondamentale per agricoltura e ambiente

Perugia, 29 dic. 022 - "La Regione Umbria è in prima linea per l'apicoltura, è un settore fondamentale che vogliamo salvaguardare e valorizzare per il ruolo prezioso che riveste sia a livello agroalimentare, sia per la tutela della biodiversità. Nei giorni scorsi, infatti, la Giunta regionale ha approvato il Sottoprogramma per l'apicoltura relativo al quinquennio 2023-2027, con una previsione finanziaria complessiva di circa 2,9 milioni di euro.

È quanto comunica l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, illustrando i provvedimenti con cui si concretizzano l'impegno e l'attenzione rivolti al comparto.

"Queste nuove risorse si sommano a quelle del recente bando: 'Impegni per l'apicoltura' - spiega Morroni - uno dei primi della nuova programmazione del Complemento per lo Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027, con il quale abbiamo previsto uno stanziamento iniziale di 100mila euro per l'annualità 2023".

"Per dare attuazione al Sottoprogramma per l'apicoltura - conclude l'assessore Morroni - a breve sarà pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande, a valere per l'annualità 2023. In questo caso saranno utilizzati gli oltre 480mila euro già assegnati dal Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, importi raddoppiati rispetto alle risorse stanziare per l'annualità precedente".

cultura

"L'Anno che verrà" il 31 dicembre in diretta da Perugia su Rai 1 in prima serata

Perugia, 30 dic. 022 - Sarà ancora una volta l'Umbria, quest'anno con il suo capoluogo Perugia, la protagonista del Capodanno di Rai 1.



La Direzione Intrattenimento Prime Time e "L'Anno che Verrà", condotto da Amadeus accompagnato da tanti amici artisti, porteranno il pubblico verso il nuovo anno dalla suggestiva Piazza IV Novembre. Musica, comicità e spettacolo saranno i protagonisti della tradizionale festa del Capodanno in onda su Rai 1 realizzata in collaborazione con la Regione Umbria e il Comune di Perugia. Dall'Umbria, cuore verde dell'Italia, territorio che anno dopo anno conquista, anche oltre confine, attenzione per la sua bellezza, il pubblico di Rai 1 sarà invitato a trascorrere il 31 dicembre all'insegna del divertimento, della serenità e dell'allegria.

Perugia con il suo paesaggio straordinario circondato dalla natura, da borghi e da posti unici, con la sua storia e le sue tradizioni, dalle 21 circa, non appena terminato il messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica, ospiterà per oltre quattro ore una kermesse che metterà assieme grandi ospiti, sorprese e tanta musica.

Anche quest'anno "L'Anno che Verrà", sarà seguito in diretta radiofonica da Rai Radiol con uno speciale condotto dal backstage da John Vignola, Marcella Sullo e Duccio Pasqua con incursioni e interviste agli ospiti presenti nel corso della diretta. La serata evento sarà proposta anche su RaiPlay.

Emanuela Aureli, umbra doc, con la sua simpatia farà da guida alla scoperta delle località più suggestive della regione, tra le più verdi d'Italia. Naturalmente il pezzo forte della serata sarà il cast d'eccezione messo a punto per dare vita a una serata unica e irripetibile.

Interverranno con la loro straordinaria partecipazione Piero Pelù, Francesco Renga, Nek, Dargen D'Amico, Umberto Tozzi, Raf, Mr Rain, Modà, Iva Zanicchi, Noemi, Lda, Ricchi e Poveri, Matia Bazar, Rettore, Sandy Marton, Tracy Spencer, Ice Mc, Tancredi, Francesco Paolantoni, Gabriele Cirilli, e tanti altri.

Una incredibile e indimenticabile serata da passare come sempre tutti insieme! Gli artisti saranno accompagnati da una big band diretta dal Maestro Stefano Palatresi, che suonerà dal vivo i più grandi successi del presente e del passato.

Sull'imponente palcoscenico si esibirà anche un vivace corpo di ballo che renderà ancora più suggestiva ed emozionante l'atmosfera della serata. In questo ideale "tempo senza tempo" che è il Capodanno, "L'Anno che Verrà" vuole essere soprattutto una festa capace di unire generazioni diverse attraverso l'emozione della musica e dei ricordi.

La regia è di Stefano Mignucci. La scena è di Marco Calzavara. Le luci sono di Massimo Liberati. Le coreografie sono di Fabrizio Mainini. I costumi sono di Barbara Galimberti.

L'iniziativa è stata presentata a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini alla presenza di Amadeus, della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dell'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti, del Sindaco del Comune di



Perugia, Andrea Romizi, dell'assessore alla Sicurezza del Comune di Perugia, Luca Merli, Stefano Coletta, direttore Intrattenimento Prime Time, Pietro Grignani, direttore Accordi Bandi e Partnership RaiCom.

"Questa edizione del Capodanno si inserisce in un programma più ampio avviato con la Rai - ha detto la presidente Tesei - L'amministrazione regionale ha voluto ripensare la promozione turistica dell'Umbria e già lo scorso anno è stata scelta come scenario di un grande evento Rai, la città di Terni. Lo spettacolo del 2022 avrà come centro Perugia, una vetrina eccezionale che sarà protagonista anche di altri eventi, come il cinquecentenario della morte del Perugino e i 50 anni di Umbria Jazz, per promuovere i quali contiamo molto sulla collaborazione con la Rai".

"L'Anno che verrà, con il suo forte impatto mediatico, - ha sottolineato l'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti - rappresenta un evento importante per la promozione dell'Umbria, con una ricaduta positiva sull'economia, non solo legata alla ricezione turistica".

"La nostra regione quindi, anche quest'anno potrà essere al centro di un palcoscenico prestigioso apprezzato da milioni di italiani e anche all'estero. I risultati positivi raggiunti lo scorso anno con l'evento organizzato a Terni - ha proseguito l'assessore - hanno confermato la forza dell'accordo con la Rai per far conoscere le bellezze del nostro territorio in cui la cultura e l'arte si intrecciano con le bellezze ambientali e la sapienza dei nostri imprenditori e artigiani che, con i loro manufatti e le produzioni di qualità, portano l'Umbria ad occupare un posto di primo piano nel mercato nazionale ed estero".

L'assessore ha quindi precisato che l'accordo con la Rai proseguirà per il 2023 e saranno garantiti spazi in varie trasmissioni e in varie fasce orarie in modo da attrarre diverse tipologie di pubblico e far sì che anche nel 2023, si possa scegliere l'Umbria come meta per trascorrere le vacanze. Inizieremo il prossimo anno contando, sin da ora, su una presenza turistica forte e con una coda lunga anche dopo le Festività, in tutto il territorio regionale. Questo risultato, rappresenta la base forte e concreta per guardare con ottimismo al futuro".

"Voglio augurare un nuovo anno sereno a tutti gli umbri e a tutti coloro che seguiranno la trasmissione del Capodanno in cui potranno ammirare 'cartoline' di varie località del nostro territorio - ha concluso Agabiti - Un grazie va a tutti coloro che, a vario titolo, contribuiranno a rendere 'speciale' questo momento organizzato nella nostra regione".

"Siamo contenti che questo bellissimo evento si collochi in un momento storico nel quale la città è tornata ad essere vissuta da tantissime persone, dagli studenti tornati in maniera massiccia, come dimostrano i dati delle iscrizioni, i turisti grazie ad una attenta, intelligente ed efficace politica della Regione nella



quale si inserisce anche questo evento. Perugia si è fatta sempre conoscere e apprezzare nella sua tradizione di accoglienza e per la sua capacità di ospitare importanti appuntamenti, tra questi anche il Festival del Giornalismo. Tale vocazione, nel prossimo futuro, verrà a essere irrobustita grazie alla restituzione a nuova vita di tutti i nostri teatri storici e contenitori culturali. Diamo il benvenuto ad Amadeus, a tutti gli artisti che impreziosiscono la serata, a tutto lo staff RAI, ma anche a tutte le maestranze che in questi giorni hanno lavorato nelle nostre piazze con altissima professionalità, anche questa da considerarsi patrimonio ed eccellenza del nostro Paese. L'auspicio è vedere sempre la nostra Città così vivace in fermento e allegra. In queste giornate di prove e di allestimenti già si percepiva diffusamente tra i nostri cittadini la gioia, l'emozione dell'attesa. Vogliamo che questi sentimenti, queste emozioni e questa positività ci accompagnino in tutti i giorni dell'anno per le tante sfide che ci attendono come città, come regione e come Paese".

L'assessore Merli ha sottolineato che "un grande evento implica un grande impianto di sicurezza messo in piedi grazie a un lavoro di squadra. Per questo ringrazio le Forze dell'Ordine e tutti coloro che hanno collaborato a rendere 'più sicura' questa importante serata".

economia

Vertenza treofan, assessore Fioroni: al tavolo ministeriale emersa la presenza di due offerte, regione valuterà con attenzione i progetti insieme al ministero. confermate anche per il 2023 le risorse per gli ammortizzatori sociali

Perugia, 23 dic. 022 - "Dalla riunione di oggi del tavolo sulla vertenza Treofan emerge, sulla base delle attività della procedura di liquidazione, la presenza di due offerte in grado di assicurare la continuità dei livelli occupazionali e lo sviluppo industriale del sito e del territorio, che saranno esaminate nel corso della prossima riunione del tavolo che sarà convocata i primi di gennaio". Lo rende noto l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, in esito all'incontro convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla presenza dei rappresentanti dell'azienda, delle organizzazioni sindacali e del Sindaco di Terni, Leonardo Latini.

"La Regione Umbria - dichiara l'assessore Fioroni - conferma che anche per il 2023 saranno disponibili le risorse per gli ammortizzatori sociali finalizzati al recupero dei piani occupazionali nelle aree di crisi industriale complessa tra cui quella umbra di Terni-Narni, come risulta nella legge di bilancio in corso di approvazione in Parlamento".

"Regione e Ministero valuteranno, con estrema attenzione, i progetti industriali delle due offerte - prosegue - , con l'obiettivo di garantire la totalità dei livelli occupazionali e



lo sviluppo del polo chimico di Terni, anche alla luce delle politiche e degli strumenti di supporto ai programmi di investimento riferiti alla strumentazione nazionale attivabile nel contesto delle aree di crisi complessa e regionale in considerazione della recente approvazione dei programmi comunitari presentati dall'Umbria. Un ruolo importante - conclude l'assessore Fioroni - l'avranno quest'ultimi, così da garantire strumenti di politica attiva del lavoro, con particolare attenzione all'aggiornamento delle competenze".

formazione e lavoro

nasce il percorso formativo "academy del giornalismo" per aspiranti giornalisti pubblicisti sportivi. firmato protocollo d'intesa fra ordine dei giornalisti umbria, coni, scuola umbra di amministrazione pubblica e unione stampa sportiva italiana

Perugia, 28 dic. 022 - Con la firma del protocollo di intesa fra CONI, Ordine Giornalisti dell'Umbria, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e USSI Umbria nasce la prima "Academy del Giornalismo" per aspiranti giornalisti pubblicisti sportivi. Il percorso formativo, proposto a dieci under trenta attraverso una selezione pubblica, durerà due anni e prevede la partecipazione a moduli formativi teorici e pratici sulla professione giornalistica, l'approfondimento della cronaca sportiva sui "campi" di gioco, oltre alla produzione di articoli giornalistici retribuiti che consentiranno di espletare la pratica biennale necessaria per l'iscrizione all'Elenco pubblicisti.

"Si tratta di una novità assoluta - afferma Mino Lorusso, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria -. Per la prima volta sarà l'Ordine a favorire l'accesso alla professione di futuri giornalisti pubblicisti, garantendo un percorso biennale formativo, che sappia coniugare le capacità individuali alla narrazione dei territori. Il Coni e Giovanni Malagò - prosegue - hanno creduto nel progetto. Lo ha abbracciato la Scuola Umbra di Amministrazione Umbra. Lo sosterrà il Consiglio Nazionale dell'Ordine, l'Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi) e alcuni enti, fondazioni e associazioni sportive umbre. Ci sono tutte le condizioni per trasformare il modello umbro in progetto nazionale ed estenderlo anche ad altri settori, come la pubblica amministrazione, il mondo del volontariato, della cultura e, non ultimo, della giustizia".

La firma del protocollo è avvenuta lo scorso 22 dicembre alla presenza del presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Giovanni Malagò: "Un progetto innovativo e di alto profilo formativo che trova nel sottoscritto e in tutto il CONI un sostegno importante. Mi commuove vedere come tanti giovani talentuosi rischiano di disperdersi a causa della precarietà sia nella loro vita quotidiana sia nelle loro prospettive future. Tutto questo fa riflettere - prosegue Malagò - circa le dinamiche interne alla professione giornalistica e al suo sviluppo, in



particolare nel settore sportivo. Ce la stiamo mettendo davvero tutta per dare impulso e stimoli, coinvolgendo quanto più possibile e in tutti i contesti, attraverso le Università, le Fondazioni e le Federazioni territoriali perché - conclude il presidente del CONI - abbiamo davvero bisogno di giovani professionisti qualificati e appassionati che sappiano narrare tutti gli sport".

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, partner e ente promotore del progetto insieme all'ODG Umbria e USSI Umbria, sarà il centro organizzativo delle attività formative: "Ci sta a cuore la formazione in tutte le sue declinazioni e ci stanno a cuore i giovani - esordisce l'amministratore unico, Marco Magarini Montenero -. L'"Academy del Giornalismo" è un progetto che abbiamo sviluppato ai nostri partner, perché crediamo che ogni attività formativa debba offrire una concreta opportunità di incisione e cambiamento delle realtà. Lo sport, come tutte le attività che toccano la vita dei cittadini direttamente o indirettamente, è un bene pubblico. Per questo, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica farà la sua parte mettendo a disposizione il proprio bagaglio di competenze in ambito formativo e le proprie strutture editoriali e multimediali per permettere a questi giovani di sperimentarsi nella pratica giornalistica".

Il bando di selezione verrà pubblicato a gennaio 2023 sul sito internet di Villa Umbra (www.villaumbra.it) e l'avvio del progetto formativo è previsto per il mese di marzo.

infrastrutture

E45, assessore Melasecche: per la prima volta una cartellonistica elegante per promuovere paesaggi, città, siti naturalistici. parte il progetto "Regione & Anas, insieme per l'Umbria"

Perugia, 16 dic. 022 - "Di esempi in Italia ve ne sono a iosa, ma mai la Regione aveva affrontato in modo risolutivo la promozione dei propri territori a livello stradale sulle più importanti vie di comunicazione che attraversano l'Umbria. Da alcuni mesi l'Assessorato alle Infrastrutture, all'Urbanistica e al Paesaggio, in piena collaborazione con l'ANAS, partendo dal progetto di quest'ultima di qualificare varie piazzole di sosta lungo la E45, ha pensato di arricchire il percorso di 28 cartelli turistici, 14 procedendo da nord a sud e altrettanti in senso opposto, tutti di forte impatto cromatico, analoghi a quelli che da anni esistono sull'autostrada del Brennero". È quanto comunica l'assessore regionale Enrico Melasecche.

"In questa prima fase - spiega -, in collaborazione con molti Comuni, non è possibile ovviamente comprenderli tutti, verranno utilizzate foto, fornite volendo anche dagli stessi Comuni, raffiguranti le immagini più suggestive, a partire da scorci paesaggistici naturali fino a quelli urbani dei centri storici che rappresentano la nostra identità. A tal fine - sottolinea - stiamo portando a compimento il progetto 'Regione con ANAS per l'Umbria'



che proporrà le specificità dei territori e i loro caratteri distintivi, in modo che il viaggiatore sia stimolato a fare una scelta in base a ciò che vede e che spinge il suo interesse".

"Il gruppo di lavoro tecnico ha individuato alcune ipotesi, proposte ai Comuni - prosegue l'Assessore - che potranno, se del caso, individuarne altre con le stesse caratteristiche di visibilità immediata, possibilmente di una certa originalità. Debbono avere caratteristiche tali sia di nitidezza che di colori - specifica - da essere positivamente percepite dall'automobilista per essere riprodotte su cartelli che hanno la dimensione di circa 3,50 metri in larghezza e 2 in altezza. Anche la scritta posta al di sotto può essere suggerita dal Comune. La commissione tecnica deciderà, poi, con i Comuni e l'ANAS quali saranno le migliori da utilizzare".

È intenzione di Regione ed ANAS proporre in una seconda fase gli stessi cartelli sul raccordo Perugia-Bettolle e sulla Flaminia, inserendo altri Comuni.

"Erano anni - afferma l'Assessore Melasecche - che mi chiedevo come mai, viaggiando, osserviamo un po' ovunque tali iniziative di promozione, mentre l'Umbria era rimasta un po' nell'ombra. Costituisce, quella in corso, un'occasione unica per mostrare alcune delle immagini più suggestive dei nostri territori ai milioni di automobilisti che percorrono ogni anno la nostra rete stradale principale. Ho proposto all'ANAS, che ringrazio per la disponibilità, di integrare questo progetto con quello di rigenerazione strutturale della E45 e del raccordo Perugia-Bettolle in corso che porterà non solo ad avere, entro circa due anni, quasi conclusi i cantieri di forte riqualificazione delle nostre principali direttrici statali, ma le doterà pure - conclude - di una serie di immagini eleganti in modo da rendere il viaggio più sicuro e scorrevole ma anche più interessante e stimolare l'interesse a fermarsi e tornare".

infrastrutture dell'umbria, assessore melasecche: risultato storico, parte la tre valli con il primo stralcio, così la pian d'assino. il lavoro di tre anni consente, grazie ai progetti definitivi, già approvati da tempo, di andare oggi a gara

Perugia, 30 dic. 022 - "La logica di questi tre anni che hanno visto la Giunta Tesei lavorare molto seriamente sulle grandi infrastrutture dell'Umbria nella logica di predisporre i progetti relativi, pur se fra mille difficoltà, risulta oggi vincente. La decisione infatti del Governo, con in prima linea il Ministro Salvini che ringrazio, di finanziare tutte opere realmente appaltabili, con progetti definitivi o esecutivi pronti, in modo da attivare immediatamente i relativi cantieri, ottiene i primi concreti risultati".

Ad affermarlo è l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che evidenzia: "Parte, infatti, il I stralcio della Pian D'Assino, quello da Mocaiana al bivio di



Pietralunga (facente parte della direttrice Gubbio-Umbertide della SS 219, di complessivi 22 chilometri), il cui progetto esecutivo l'ANAS ha positivamente recuperato dall'impresa Collini, che cinque anni fa aveva vinto il relativo appalto integrato, ma poi ha rinunciato a realizzarla".

"Su tale opera - ricorda - è stata da varie settimane indetta la gara che vede già aperte le buste da parte dell'ANAS, per cui tra pochi giorni sapremo anche quale sarà l'impresa a cui verrà aggiudicato definitivamente l'appalto. L'apertura del cantiere è prevista nella primavera 2023, con la conclusione dei lavori fra tre anni circa. Questo primo stralcio, di 3,7 chilometri, che interessa il territorio del comune di Gubbio, si configura come un'opera funzionalmente risolutiva rispetto alle problematiche afferenti alla sicurezza stradale".

"Per la Tre Valli - prosegue -, il I stralcio Baiano-Firenzuola (di 4,4 km a due corsie che prevedono la realizzazione come opere principali di due gallerie artificiali e due viadotti con relativa predisposizione di tutte le opere necessarie a un futuro raddoppio) è finanziato nell'ambito del Contratto di programma 2016-2020 per 82,51 milioni di euro, già approvato dal CIPRESS (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) il 27 luglio 2021, ma mancava l'integrazione finanziaria di 27,160 milioni di euro a causa dell'incremento dei costi. Si può ora procedere con l'appalto complessivo di 109,67 milioni di euro, grazie all'integrazione che attendevamo da mesi e che l'attuale Ministro ha sbloccato".

"Si tratta di due opere, queste, non certo le principali, di cui l'Umbria ha bisogno - rileva l'assessore Melasecche - ma comunque particolarmente significative, sia in ragione dei molti, troppi anni trascorsi da quando se ne era cominciato a parlare, sia per la forte attesa delle popolazioni. La Tre Valli, in particolare, assolve a varie funzioni. Costituisce come noto una nuova trasversale Tirreno/Adriatico perché da Ascoli Piceno si sale ad Eggi, Spoleto, per poi dalla E45 raggiungere Roma o il Porto di Civitavecchia. Inoltre - sottolinea - costituisce l'asse principale di penetrazione verso il 'cratere' del terremoto e consente alle industrie dello Spoletino di raggiungere in pochi minuti la dorsale interna a quattro corsie".

"È chiaro a tutti che altri problemi sono sul tappeto - dice l'assessore -, in base a priorità conclamate su cui abbiamo lavorato intensamente, quale il Nodo di Perugia I stralcio il cui progetto è ormai definitivo, come è in fase avanzata la revisione progettuale di completamento della Tre Valli, Firenzuola-Acquasparta. È anche in corso di predisposizione la progettazione della E78, su cui si devono ancora definire le soluzioni strategiche con i Sindaci dei tre Comuni interessati salvo, finalmente, l'utilizzo della trentennale galleria della Guinza, di cui è stato recentemente confermato il finanziamento e che dovrebbe partire per prima".



"Quanto a tutto il tema dei collegamenti ferroviari - conclude l'assessore Melasecche - è in parte già finanziata la riapertura totale della FCU, mentre sia la Roma-Ancona che la Foligno-Perugia-Terontola, come la Medio Etruria meritano una particolare attenzione da parte del Governo per la strategicità dei collegamenti che assicurano e per le progettazioni in via di definizione".

lavori pubblici

opere pubbliche, assessore melasecche: impegno rilevante del servizio regionale per infrastrutture nell'area del cratere e molti altri interventi, investimenti per circa 100 milioni di euro

Perugia, 24 dic. 022 - "Prosegue incessante il lavoro del Servizio Opere Pubbliche della Regione Umbria per realizzare anche nell'area del 'cratere' del sisma gli immobili indispensabili alla ricostruzione pubblica e al ripristino di infrastrutture per la mobilità slow danneggiate dal terremoto. Nonostante la forte carenza di personale tecnico, in attesa del reintegro dopo i pensionamenti degli ultimi anni e il trasferimento presso altri enti pubblici dei vincitori di concorso e per mobilità prevista dalla legge, l'impegno è massimo per evitare di perdere i fondi assegnati con i vari provvedimenti". Lo afferma l'assessore regionale ad Infrastrutture, trasporti, opere pubbliche e politiche della casa, protezione civile, Enrico Melasecche, che illustra risultati e opere programmate e in via di realizzazione.

"Innanzitutto - dice l'assessore - giunge positiva la notizia relativa all'Ospedale di Norcia: il TAR ha respinto come irricevibile il ricorso della ditta seconda classificata nella gara per il consolidamento e la riqualificazione di quel nosocomio per cui si sta procedendo con la definitiva assegnazione dell'appalto e la relativa apertura del cantiere, per un importo totale dell'opera di 9,4 milioni di euro. E avanzano speditamente le procedure per l'ospedale di Cascia che vede l'aggiudicazione della relativa gara per la sua completa ricostruzione, per un importo di 9,650 milioni di euro".

"Sono stati aggiudicati, inoltre, i lavori per 5 milioni di euro inerenti i Cammini religiosi. Si tratta - spiega - del Lotto I, II e III relativi al Cammino di San Francesco, Cammino di San Benedetto, Via Lauretana, percorso Cascia-Roccaporena".

"Per quanto riguarda Spoleto - continua l'assessore - per l'ampliamento della struttura di Santo Chiodo, che racchiude tesori inestimabili di valore artistico e storico recuperati dai vari terremoti e in corso di restauro in attesa di tornare nelle sedi proprie, viene di nuovo bandita la gara dopo che la stessa era andata deserta. La nuova struttura, per un investimento di 6,250 milioni di euro, ospiterà anche un centro di ricerca sulle tecniche del restauro in collaborazione con l'Università. Proseguono poi le operazioni propedeutiche all'avvio del cantiere



per l'ex Mattatoio di Spoleto, per un importo di 5,750 milioni di euro, con l'apertura dell'unica offerta pervenuta".

Altro capitolo, quello della Variante Sud-Ovest di Terni "con 50 milioni di euro deliberati dal CIPESS, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile: proseguono gli incontri con il Comune di Terni per definire tutti gli aspetti urbanistici relativi alla definizione del percorso preciso della nuova arteria ai fini della predisposizione del Piano di fattibilità tecnico economica per il quale è stata assegnata la progettazione".

"Altri due interventi - rileva l'assessore Melasecche - riguardano la nuova sede di proprietà della Regione a Terni in Via Saffi, consolidamento e riqualificazione, il cui appalto è stato consegnato alla Impresa Calzoni di Fontignano, con il cantiere di imminente attivazione, e la sede dell'Assessorato Infrastrutture, trasporti, opere pubbliche e politiche della casa, protezione civile di Piazza Partigiani, a Perugia, che, giudicato strategico per le funzioni pubbliche che svolge, sta per vedere l'appalto per il consolidamento sismico, con dissipatori alle fondazioni e una indispensabile riqualificazione impiantistica".

"Tutte le procedure indicate, ed altre che è difficile elencare, sommano complessivamente opere per circa 100 milioni. Si invitano le stesse imprese - sottolinea - a monitorare attentamente la pubblicazione dei bandi. Questi vengono predisposti sulla base del più recente Prezzario, su cui c'è stata convergenza in sede di analisi decisoria da parte delle varie associazioni di categoria, con il riconoscimento sostanziale delle richieste che correttamente sono pervenute dal mondo degli operatori".

"Il Servizio Opere Pubbliche, che ringrazio per il forte impegno - conclude l'assessore Melasecche - gestisce anche lo stesso Prezzario regionale, ed è fortemente impegnato anche questi giorni in confronti serrati con le Associazioni dei professionisti e di categoria per valutare le variazioni dei costi dei materiali avvenuti nel secondo semestre 2022, da trasferire nel Prezzario 2023 di prossima definizione".

politiche sociali

disabilità: presidente osservatorio regionale su indagini in una comunità di perugia, "parola d'ordine è vigilare e prevenire"

Perugia, 16 dic. 022 - "L'Umbria è una terra naturalmente vocata verso l'accoglienza e leggere notizie come quella di oggi, fa male per varie ragioni, ma soprattutto perché eventuali forme di maltrattamento, sono rivolte proprio a quelle persone che ognuno di noi avrebbe il dovere morale di proteggere: così la presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, Paola Fioroni, relativamente alle notizie di un'indagine in corso per maltrattamenti sugli ospiti di una comunità di Perugia.



“Come presidente dell’Osservatorio regionale in materia - ha detto Fioroni - mi sento particolarmente colpita da questa notizia i cui contorni saranno definiti dalla magistratura. Voglio ricordare però, che l’Osservatorio, con la Regione Umbria e Puntozero, è riuscito finalmente a far partire, anche in Umbria, la creazione di un database per avere un quadro reale della condizione che le persone con disabilità vivono nella nostra regione, anche con l’obiettivo di scrivere un “libro bianco” della disabilità sul territorio regionale. Domiciliarità come servizi residenziali o semi residenziali, devono garantire quindi, standard adeguati e rispondere alle scelte e ai diritti delle persone con disabilità e alle loro famiglie. Occorre mappare, monitorare ed intervenire per contrastare discriminazioni, diseguaglianze e garantire appropriatezza ed equità di accesso ad ogni tipo di servizio e prestazione che prevederà il progetto personalizzato”.

“Ci tengo a sottolineare - conclude - che proprio dal rispetto e inclusione delle persone più a rischio vulnerabilità, si misura il livello di civiltà di un paese e nessuno di noi può voltarsi dall’altra parte quando chi non può difendersi subisce un danno morale o fisico”.

protezione civile

emergenza alluvione 15 settembre, assessore melasecche: avviata la ricognizione dei fabbisogni ai fini del riconoscimento dei contributi per la riparazione dei danni subiti da cittadini e attività economiche. ecco modalità e scadenze

Perugia, 27 dic. 022 - “La Regione, tramite il Servizio Protezione civile ed Emergenze, ha avviato la ricognizione dei fabbisogni per la riparazione dei danni subiti da cittadini e titolari di attività economiche nel territorio dei tre Comuni di Gubbio, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo a causa degli eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre scorso”. Lo rende noto l’assessore alla Protezione Civile, Enrico Melasecche. “Così come ci siamo prontamente attivati nell’immediatezza per portare aiuto nelle zone alluvionate - sottolinea - procede regolarmente l’attività degli uffici regionali per l’ottenimento dei contributi statali messi a disposizione a seguito del riconoscimento dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri e sulla base della successiva ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con cui è stata nominata Commissario delegato per la gestione dell’emergenza la Presidente della Regione, Donatella Tesei”.

“La ricognizione rappresenta, infatti, un passaggio determinante - dice l’assessore - per conoscere l’esatto ammontare dei danni e poter accedere ad ulteriori risorse che dovranno essere stanziare con successiva delibera del Consiglio dei Ministri, a sostegno del tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e



delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi alluvionali”.

“La modulistica è già disponibile - prosegue - e sono state fissate le scadenze: cittadini e titolari di attività economiche devono presentare le domande di contributo ai Comuni entro il 4 gennaio 2023. La scadenza per i Comuni, per l’invio alla Regione Umbria della ricognizione delle domande ricevute, è fissata al 9 gennaio 2023”.

“Anche chi ha già presentato richieste o segnalazioni di danni - continua l’assessore Melasecche - è tenuto a ripresentare la domanda utilizzando la specifica modulistica. Invitiamo pertanto tutti gli interessati ad attivarsi. Allo stesso tempo - evidenzia - si invitano i Sindaci, già preinformati dal Servizio regionale di Protezione Civile, anche con l’invio dei relativi moduli, ad attivare le proprie strutture per informare ulteriormente i propri cittadini in merito alla presentazione delle domande, anche in relazione alle scadenze necessariamente ravvicinate per le quali si cercherà, ove possibile, di chiedere una proroga al Dipartimento nazionale di Protezione Civile”.

I modelli necessari per la ricognizione, con tutte le informazioni necessarie, sono pubblicati on line sul portale della Regione Umbria al link https://www.regione.umbria.it/protezione-civile/in-evidenza/-/asset_publisher/wxJKSsHXwm40/content/alluvione-15-settembre-2022.

Sono disponibili, inoltre, presso gli uffici comunali di Gubbio, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo.

pubblica amministrazione

premio di laurea intitolato a Margherita Peccati e Daniela Crispolti, oggi a palazzo donini la consegna alla presenza dei familiari. Presidente tesei: occasione importante per ricordare le due dipendenti e premiare giovani talenti e il loro impegno al servizio della comunità

Perugia, 22 dic. 022 - Si è svolta questa mattina nel Salone d’Onore di Palazzo Donini la cerimonia di consegna del Premio di laurea “Peccati-Crispolti”, giunto alla nona edizione, istituito dalla Regione Umbria con Legge regionale n. 23 del 2014 a ricordo delle dottoresse Daniela Crispolti e Margherita Peccati, uccise il 6 marzo 2013 nell’assolvimento del proprio lavoro, al fine di onorare la professionalità, l’impegno e la serietà professionale. Alla cerimonia, alla presenza dei familiari delle due dipendenti regionali, sono intervenuti la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il delegato del Rettore dell’Università di Perugia Mario Tosti, il prorettore dell’Università per Stranieri di Perugia Rolando Marini, il presidente della Commissione di valutazione, il dirigente regionale Giuseppe Merli. Presenti, fra gli altri, il Prefetto di Perugia Armando Gradone, il Presidente dell’Assemblea Legislativa Marco Squarta e, in rappresentanza della Questura di Perugia, Maria Grazia Corrado.



La Giunta Regionale si propone di premiare, valorizzare e diffondere le migliori tesi in tema di Pubblica Amministrazione e, nello specifico, il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione anche in relazione all'impiego ed alla gestione delle risorse pubbliche (nazionali, europee) destinate ai cittadini, ai lavoratori e/o alle imprese. Il Premio è finalizzato a valorizzare e diffondere migliori tesi in tema di pubblica amministrazione e consiste in 6.000 Euro, di cui 3.000 in contanti e 3.000 per lo svolgimento di un tirocinio extra-curriculare.

Per la nona edizione, la commissione presieduta dal dirigente regionale Giuseppe Merli e composta dalle professoresse Alessandra Valastro (Università degli studi di Perugia) e Dianella Gambini (Università per Stranieri di Perugia) ha attribuito il riconoscimento alla dottoressa Luana Zamponi, laureatasi alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia nell'anno accademico 2020/21 con la tesi di laurea intitolata "Aspirazioni possibili. Patterns di rigenerazione nei territori marginali".

"La premiazione - ha sottolineato la Presidente della Regione Donatella Tesei - costituisce un'occasione importante, sia per onorare il ricordo e il sacrificio delle due dipendenti regionali, la cui memoria in noi è sempre viva, sia per valorizzare giovani talenti che, con le loro competenze, quanto mai determinanti negli anni complessi che attraversiamo, possono dare un contributo significativo per la crescita qualitativa della pubblica amministrazione, al servizio della comunità".

"Sono particolarmente contenta - ha aggiunto - di premiare oggi una giovane laureata che si è dedicata a trattare un tema quanto mai prioritario per l'amministrazione regionale, quale è quello delle aree interne. Un tema - ha sottolineato - che ci ha visto impegnati per l'individuazione di nuove aree interne del territorio regionale, affinché possano beneficiare di strumenti e risorse per la crescita, ma che ho posto all'attenzione a livello di Conferenza delle Regioni e nei rapporti con il Governo: il riequilibrio territoriale non può limitarsi a un riequilibrio fra Nord e Sud, ma per la ripresa e il rilancio del Paese alla stessa velocità deve riguardare anche tutta la fascia appenninica e le aree interne del Centro Italia".

"È pertanto un onore - ha concluso la Presidente Tesei - consegnare oggi questo Premio per un lavoro prezioso su un tema così rilevante svolto, come ha evidenziato la Commissione valutatrice, con senso critico e con capacità propositiva. L'auspicio è che possa essere di aiuto per l'inserimento nel mondo del lavoro. Abbiamo bisogno di giovani talenti e la Regione è impegnata a far sì che, dopo gli studi, restino in Umbria e non perdere il valore aggiunto di cui sono portatori".

L'attestato del Premio è stato consegnato alla dottoressa Luana Zamponi dalla Presidente Tesei insieme alla signora Luciana



Crispolti, madre di Daniela, che ha donato alla premiata una copia della tesi di Laurea della figlia.

A margine della cerimonia ha ritirato l'attestato del Premio la vincitrice dell'ottava edizione, la dottoressa Veronica Benedetti.

sanità

"Le parole del Dono". Il Centro regionale trapianti organizza a Villa Umbra la prima edizione del corso sulla Rete dei Trapianti in Umbria

Perugia, 16 dic. 022 - Valorizzare l'esperienza della donazione degli organi attraverso una maggiore consapevolezza delle procedure di colloquio negli anni hanno permesso di condurre la scelta di donazione in conformità con gli indirizzi nazionali e regionali della trapiantologia. È questo l'obiettivo centrale del corso "Le parole del Dono" indirizzato al personale medico attivo dei coordinamenti aziendali e di area della Regione Umbria, nato dalla collaborazione Centro Regionale Trapianti e il Centro Nazionale Trapianti che ha avuto luogo oggi, 16 dicembre, nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

La giornata formativa, aperta dell'intervento dell'assessore regionale alla Salute e politiche sociali, Luca Coletto, rientra nel Piano Formativo Annuale per i professionisti della Rete Trapianti dell'Umbria, ed è inserita all'interno di una programmazione più ampia che prevede altri appuntamenti formativi nel 2023.

"Il tema del corso fa riferimento alle direttive nazionali per la donazione di organi e tessuti - spiega il dottor Mauro Marchesi, direttore del Centro Regionale Trapianti - e ha l'obiettivo di favorire un percorso multidisciplinare che coinvolga anche i passaggi organizzativi all'interno di qualsiasi punto di assistenza per i pazienti della regione. Anche agevolare il percorso dei trapianti - prosegue - significa accompagnare persone che, seppure in fine vita, possono generare la possibilità di dono per altri. Uno spazio di lavoro importante quello di oggi - conclude Marchesi -, perché ci permette di dare maggiore impulso alla nostra rete di trapianti".

Una giornata laboratoriale "preziosa", la definisce la dottoressa Sara Mascarin, del Centro Nazionale Trapianti, "perché nasce da una importante collaborazione con il Centro Regionale Trapianti e riunisce medici e infermieri delle quattro Aziende della Regione che sono parte attiva nell'identificazione del potenziale donatore di organi e del potenziale donatore di tessuti. Con i laboratori di oggi - prosegue Mascarin -, andremo a verificare quali sono state le azioni degli ultimi tre anni e faremo emergere anche eventuali difficoltà così da poter trovare assieme strategie migliori per avanzare soluzioni. Il nostro obiettivo a lungo termine - conclude - è riuscire nei prossimi due anni a standardizzare procedure e azioni, in linea con scelte donative



costruttive e che arrivino al cittadino nel modo più efficace possibile".

"Intento di questo corso è sensibilizzare i cittadini quali parte attiva del dono di organi e tessuti - sottolineano le responsabili del Centro Regionale Trapianti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Filomena Martorano e Rosaria Manca, promotrici del corso -. Ognuno di noi ha la facoltà, in piena libertà, consapevolezza e senso civico, di esprimere il proprio parere verso la donazione in occasione del rinnovo della carta d'identità in comune, oppure presso la propria ASL o presso il nostro Centro Regionale Trapianti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia".

sanità: presentata l'iniziativa "Una carezza per Natale"

(aun) - Perugia, 20 dic. 022 - È intitolata "Una carezza per Natale", l'iniziativa solidale rivolta ai pazienti particolarmente fragili che durante il periodo natalizio saranno sottoposti a chemioterapia infusione nei reparti ospedalieri dell'Umbria.

Stamani l'idea solidale, è stata illustrata nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia, dal coordinatore regionale della Cabina di Regia Governance Farmaceutica, Fausto Bartolini, dal direttore dell'Oncologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Fausto Roila. Presenti l'assessore regionale alla Salute Luca Coletto, la manager di Rocchetta spa, Chiara Bigioni, il presidente di Coop Centro Italia, Antonio Bomarsi.

Nel corso dell'incontro è stato spiegato che "Una carezza per Natale" è stata voluta e condivisa tra i farmacisti ospedalieri, i medici oncologi ed onco-ematologi e il personale infermieristico che opera nelle strutture ospedaliere della Regione Umbria e ha incontrato la grande disponibilità di due imprese umbre, Coop Centro Italia e Acqua minerale Rocchetta, che hanno contribuito a organizzare un dono, ovvero una borsa con dei prodotti tipici, che sarà consegnata a tutti i pazienti oncologici ed onco ematologici che, nel periodo delle Festività Natalizie, dovranno sottoporsi a cure in ospedale dal 20 di dicembre al 6 gennaio.

"Si tratta di 1650 pazienti tra cui 50 bambini - ha riferito Fausto Bartolini - e con questo gesto, gli operatori sanitari intendono manifestare a loro una particolare vicinanza, che va al di là dell'assistenza sanitaria, visto che devono affrontare una sfida importante per la loro salute. All'interno della busta - ha aggiunto - i pazienti troveranno anche una lettera del presidente della Conferenza episcopale umbra, monsignor Boccoardo, a nome di tutti i vescovi umbri".

L'iniziativa è stata sostenuta dalla Regione Umbria e l'assessore alla Salute, Luca Coletto, dopo aver ringraziato gli organizzatori per la sensibilità dimostrata attraverso questo grande gesto di vicinanza ai pazienti oncologici, ha posto l'accento proprio "sui grandi passi in avanti che la ricerca ha fatto in questi anni e sull'umanizzazione delle cure".



“Per i pazienti che affrontano le terapie - ha aggiunto il professor Roila - è importante questo messaggio di serenità perché attraverso questo gesto permettiamo loro di vivere un momento di serenità. Le terapie oncologiche oggi riescono a dare grandi risultati per la prevenzione, ma anche per la cura in stadi più avanzati della malattia. Portare al centro il paziente, anche attraverso queste iniziative, ha un grande valore”.

“La nostra azienda è da sempre attenta all’aspetto della salute - ha detto la manager di Rocchetta spa, Chiara Bigioni, - e con questo gesto abbiamo voluto raggiungere un solo obiettivo e cioè strappare un sorriso alle persone che vivono un momento difficile, con l’augurio che presto possano tornare a vivere con leggerezza il futuro”.

“Siamo orgogliosi di poter essere tra coloro che hanno partecipato a questa iniziativa”, ha sottolineato il presidente di Coop Centro Italia, Antonio Bomarsi, ricordando che “tra i valori della cooperativa di consumatori c’è proprio la condivisione. Abbiamo saputo che, lo scorso anno, era partita questa iniziativa di solidarietà e quindi, abbiamo pensato di metterci in contatto con gli organizzatori per dare anche noi un nostro contributo”.

sanità, da lunedì 9 gennaio 2023 in vigore in tutti i pronto soccorso dell’umbria il nuovo sistema di triage a cinque codici

Perugia, 28 dic. 022 - Da lunedì 9 gennaio 2023 entrerà in vigore in tutti i Pronto Soccorso dell’Umbria il nuovo sistema di triage a cinque codici numerici che recepisce le linee guida nazionali sul triage intraospedaliero. Il sistema è basato su un approccio globale alla persona e ai suoi familiari, che consentirà un uso ancora più appropriato delle risorse umane e strumentali attraverso soluzioni organizzative e percorsi specifici: lo comunica l’Assessore regionale alla Salute e alle politiche sociali Luca Coletto.

“L’infermiere di triage avrà a disposizione cinque codici di priorità, al posto degli attuali quattro - prosegue l’assessore - e terrà conto non solo del livello di criticità di chi arriva in Pronto Soccorso, ma anche della complessità clinico-organizzativa e dell’impegno assistenziale necessario per attivare il percorso, in modo da ottimizzare il flusso dei pazienti. Al fine di rendere il più possibile omogenei in tutte le strutture ospedaliere i percorsi decisionali relativi all’assegnazione dei codici di priorità, il gruppo di lavoro regionale, appositamente istituito, ha predisposto un elenco di condizioni cliniche e potenziali codici di priorità assegnabili”.

Nel nuovo modello, la codifica della priorità al triage risulta così articolata:

- Codice 1 - Rosso: emergenza con priorità assoluta, ingresso immediato. Pazienti con grave compromissione di una o più funzioni vitali



- Codice 2 - Arancione: urgenza indifferibile, ingresso o rivalutazione infermieristica entro 15 minuti. Pazienti a rischio di rapida compromissione di una o più funzioni vitali o con dolore severo.
- Codice 3 - Azzurro: urgenza differibile, ingresso o rivalutazione entro 60 minuti. Pazienti in condizioni stabili che necessitano di trattamento non immediato.
- Codice 4 - Verde: urgenza minore, ingresso o rivalutazione entro 120 minuti. Pazienti in condizioni stabili, senza rischio evolutivo
- Codice 5 - Bianco: non urgenza, ingresso o rivalutazione entro 240 minuti. Pazienti con problemi che non richiedono trattamento urgente o di minima rilevanza clinica.

Seguendo le indicazioni ministeriali, si è stabilito che il personale infermieristico adibito al triage sarà costituito unicamente da infermieri che operano in Pronto Soccorso da almeno 6 mesi, con frequenza di un corso abilitante di 16 ore e successivo affiancamento di almeno 36 ore con tutor esperto. Nei mesi scorsi sono stati formati circa 120 infermieri con un corso abilitante, in modo che in tutte le sedi di Pronto Soccorso della regione operino infermieri abilitati al nuovo sistema di triage. È stato inoltre predisposto un corso breve di formazione a distanza per il restante personale infermieristico del sistema sanitario regionale e per tutti quei professionisti che orbitano attorno al Pronto Soccorso come medici di medicina generale, servizio di continuità assistenziale.

Infine, il gruppo di lavoro ha progettato una serie di attività di comunicazione per far conoscere il nuovo sistema di codifica e per sensibilizzare la popolazione ad un utilizzo appropriato del Pronto Soccorso.

sanità, giunta regionale preadotta nuovo piano fabbisogni rete ospedaliera umbra

Perugia, 30 dic. 022 - Il nuovo Piano di Fabbisogni della rete ospedaliera umbra è stato oggi preadottato dalla Giunta Regionale e sarà inviato al Ministero della Salute per l'approvazione cui seguirà l'adozione definitiva della stessa Giunta.

Il Piano nasce allo scopo di servire i cittadini di ogni singolo territorio in modo appropriato, aumentare la produttività ed efficientare il sistema pubblico sanitario, anche attraverso un giusto dimensionamento dei posti letti per acuti e post acuti nelle strutture pubbliche e private complementari, compresi gli ospedali di comunità.

I posti letti complessivi sono 3.280, di cui ben 2903, pari all'88,5% pubblici ed il resto privati, con un rapporto "pubblico/privato complementare" sostanzialmente simile a quello già esistente.

I posti letto pubblici per acuti risultano incrementati rispetto a quelli realmente utilizzati che hanno risentito della fluttuazione



conseguente alla gestione dei ricoveri determinati dalla pandemia; tale incremento si rende necessario per garantire la massima capacità di cura delle patologie più severe. Restano invariati i posti letto per post acuti per le discipline di unità spinale e neuroriabilitazione, mentre aumentano per la disciplina di recupero e riabilitazione funzionale. Cala il numero di posti per post-acuti, quasi totalmente di lungo degenza, ma sono più che compensati dai posti letto presenti nei 19 Ospedali di Comunità.

Nel Piano, varato dalla Giunta Regionale, vengono identificate, per isolamento territoriale e caratteristiche logistiche, due aree disagiate e di confine, Città della Pieve e Norcia, cui si dà risposta grazie alla presenza di due ospedali con pronto soccorso h24.

In Umbria, inoltre, vengono previste due sperimentazioni gestionali che riguardano gli ospedali di Umbertide e Castiglione del Lago, entrambi dotati di Pronto soccorso operativi h24 ed un nuovo polo ospedaliero (cosiddetto Terzo Polo) su due sedi, Foligno e Spoleto, previsione che dovrà essere oggetto ora di specifica autorizzazione ministeriale.

I posti letto disponibili per la sanità privata complementare rimangono invariati per quel che riguarda i territori del Perugino e del Folignate, mentre, applicando i coefficienti della popolazione pesata su base provinciale, si prevedono 95 posti letto accreditabili nel Ternano.

Il nuovo Piano, a regime integrale e performance verificata, consentirà risposte più appropriate e pertinenti ai bisogni di salute dei vari territori umbri e potrà avere riflessi positivi sul bilancio della sanità regionale.

terremoto

ricostruzione post sisma, approvati i programmi straordinari ricostruzione di cascina e di preci

Perugia, 30 dic. 022 - Notevoli passi in avanti nella semplificazione delle procedure per la ricostruzione post-sisma 2016 attraverso strumenti di pianificazione strategica denominati Programmi Straordinari Ricostruzione (P.S.R.). Con due decreti del Vice Commissario alla Ricostruzione, la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, sono stati approvati il P.S.R. di Cascina (DVC n. 6/2022) e il P.S.R. di Preci (DVC n. 7/2022).

I due Programmi Straordinari Ricostruzione, predisposti dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, con la firma del decreto da parte del Vice Commissario, sono da considerarsi immediatamente efficaci.

I Programmi Straordinari di Ricostruzione, con l'ordinanza commissariale n. 107/2020, hanno assunto più decise caratteristiche programmatiche e una forte connotazione regolamentare - spiega l'Ufficio Speciale Ricostruzione -, diventando veri e propri strumenti di pianificazione strategica con forte incidenza sulle scelte di progettazione del territorio.



In particolare, il P.S.R. di Cascia è rivolto principalmente agli interventi di ricostruzione di edifici pubblici prioritari, sia del capoluogo che di alcune principali frazioni del territorio e tende ad indirizzare l'attenzione verso attività di adeguamento e miglioramento dei contesti urbanizzati, mediante interventi su temi strategici quali accessibilità ai servizi primari, viabilità, sottoservizi a rete, interventi su strutture pubbliche esistenti, miglioramento delle condizioni di fruibilità degli spazi pubblici, al fine di definire la migliore programmazione degli interventi del patrimonio edilizio pubblico in connessione con gli interventi per la ricostruzione di edifici privati.

Anche il P.S.R. di Preci indirizza la propria attenzione verso attività di ricostruzione, riqualificazione e funzionalizzazione degli ambiti urbani del capoluogo e delle frazioni. Da sottolineare la volontà della Pubblica Amministrazione di individuare aggregati obbligatori nel centro storico di Preci e nelle frazioni di Todiano e di Abeto al fine di coordinare la ricostruzione privata con quella della ricostruzione pubblica, in riferimento a possibili interferenze fra i due processi di ricostruzione.

L'effettiva applicazione delle disposizioni introdotte dal Programma Straordinario di Ricostruzione spetta ora ai Comuni di Cascia e di Preci.

La redazione del P.S.R. di Cascia e di quello di Preci, su proposta dei rispettivi Comuni, è stata curata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria (USR-Umbria) dal dirigente servizio Ricostruzione Privata ing. Gianluca Fagotti con il coordinamento del direttore dell'USR-Umbria, ing. Stefano Nodessi Proietti.

I due Programmi Straordinari Ricostruzione sono consultabili sul sito dell'USR Umbria al seguente link:

<https://www.sismaumbria2016.it/amministrazionetrasparente/pianificazione-governo-del-territorio>

trasporti

In arrivo 19 autobus elettrici nel quadro degli investimenti previsti per il rinnovo materiale rotabile per servizi di TPL gomma. Melasecche: "Andiamo velocemente verso una mobilità sostenibile"

Perugia, 21 dic. 022 - Definito oggi, nel quadro del Piano Pluriennale degli investimenti previsti per il rinnovo materiale rotabile per servizi di Umbria TPL gomma, l'acquisto di una prima tranche di 19 nuovi autobus elettrici che Solaris Bus consegnerà entro l'ultimo trimestre 2023, con conseguente collaudo e presa in carico da parte dell'Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale nel mese di gennaio 2024.

L'esigenza di rimodulare opportunamente il cronoprogramma degli investimenti precedentemente previsto si è reso necessario per la particolare situazione del mercato globale che non permette, ad



oggi, una previsione di come varierà nel tempo il costo delle materie prime necessarie alla realizzazione dei veicoli.

“Nonostante le difficoltà legate alle note contingenze economiche - spiega l'Assessore regionale ai Trasporti Enrico Melasecche - vogliamo andare velocemente verso una mobilità sostenibile e il rinnovo del materiale rotabile che percorre le strade della nostra Umbria. L'acquisto centralizzato dei mezzi che abbiamo previsto, inoltre, genererà significative economie di scala, rispetto agli stessi acquisti fatti però dai singoli Comuni”.

trasporto pubblico locale, assessore melasecche: “la filt cgil e la faisa cisal sulla riforma dei trasporti continuano a dimostrare una buona dose di ignoranza, sulla base della quale proclamano il terzo sciopero”

Perugia, 29 dic. 022 - Dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, riceviamo e pubblichiamo:

“Alla vigilia di Natale vengono diffusi due tipi di comunicati. Quello FIT CISL, UIL Trasporti, UGL TPL, e Orsa che apprezzano i chiarimenti e l'impegno della Regione in merito alla gara in corso di predisposizione per riorganizzare e modernizzare il Trasporto Pubblico Locale dell'Umbria, trasformandolo dalla macchina che ha fin qui prodotto debiti enormi e vicende societarie da romanzo giallo, in un servizio efficiente e moderno, tecnologicamente avanzato. Altri comunicati da parte FILT CGIL e FAISA CISAL su cui la stampa riporta: “resta altissima la tensione sui trasporti, CGIL e CISAL alzano il tiro su Umbria Mobilità” divenuta recentemente l'Agenzia per la Mobilità, cioè il braccio operativo della Regione per gestire i servizi ferroviari e su gomma, come avviene nel resto d'Italia.

Sotto la guida della Regione, con la consulenza dell'advisor, Umbria Mobilità è in fase di indizione della gara, estremamente complessa ed irta di difficoltà, a causa degli interessi connessi e delle procedure molto articolate, il tutto per riorganizzare l'intero sistema del trasporto pubblico in Umbria. L'aspetto che ha dell'incredibile è che la FILT CGIL e la FAISA CISAL attaccano Umbria Mobilità, per ragioni puramente politiche, proprio oggi quando è in corso una cura da cavallo da parte della Regione, con piena condivisione del suo vertice, per riorganizzare, patrimonializzare e guidare quella società partecipata verso la limpidezza gestionale che non ha mai conosciuto nel corso della sua tormentatissima storia quando nuotava senza molte speranze fra debiti e procedure giudiziarie.

L'intento dei due sindacati negazionisti è così marchiano da rasentare il ridicolo. Vediamo i dettagli:

1)- avanzano dubbi su una vicenda già ampiamente chiarita, quella dell'ATC, l'azienda che gestiva i trasporti in provincia di Terni, posta in liquidazione dopo i disastri prodotti dalla sinistra regionale. Chiedono di nuovo che fine hanno fatto le quote di ATC.



Risposta semplicissima: sono state ripartite esattamente fra Provincia di Terni e tutti i Comuni che sono oggi soci diretti di Umbria Mobilità. Tutto chiaro e limpido, basta informarsi e voler capire le risposte che già erano state date;

2)- sollevano polveroni sulla fine che avrebbero fatto i crediti che vantava Umbria Mobilità e i debiti stratosferici che la zavorrano, tutti ereditati dalla passata gestione. Risposta: i debiti li stiamo riducendo gradualmente in base al piano di rientro concordato in una difficilissima trattativa con le banche, i crediti li stiamo man mano riscuotendo. Per i dettagli basta leggere gli atti giudiziari trascorsi e quelli in corso e comunque risposte puntuali verranno date nel corso della conferenza stampa indetta per questa mattina alla presenza dell'amministratore unico dott. Marco Rettighieri;

3)- è veramente inaudito che due sindacati che dovrebbero tutelare gli interessi dei lavoratori e della comunità regionale giochino allo sfascio del tanto peggio tanto meglio, sollevando problemi inesistenti sulla gestione attuale, proprio ora, solo ora, contro chi sta risolvendo i problemi che la loro parte politica ha creato; consigliamo la lettura del giudizio di parifica della Corte dei Conti sul trasporto pubblico regionale e le parole lusinghiere per il risanamento in corso;

4)- costituisce un atteggiamento grave l'attacco di FILT e FAISA ad Umbria Mobilità perché è volto strumentalmente ad impedire la gara in corso; la pretesa che la Regione non debba indirla o, tutt'al più, debba farla vincere a chi già gestisce il TPL con atti d'obbligo da lustri, fuori da ogni regola, è un atteggiamento maramaldesco e disperato a causa del 'cul de sac' in cui si sono infilati i due sindacati che hanno perseguito sempre lo scontro e richieste impossibili ed oggi non sanno più come uscirne e ritengono di forzare con scioperi su scioperi una situazione che hanno voluto pervicacemente;

5)- la mancata partecipazione di FILT CGIL e FAISA CISAL, al tavolo con l'Agenzia e la Regione, richiesto da CISL, UIL, UGL e Orsa, nonostante abbiano ricevuto lettera di conoscenza, nonostante fossero stati invitati, tavolo al quale molti diritti dei lavoratori sono stati salvaguardati, fotografa un atteggiamento continuamente preconcepito, provocatorio, non idoneo a tutelare gli interessi dei lavoratori;

6)- a giustificazione del precedente sciopero gli stessi sindacati hanno criticato la decisione della Agenzia, supportata dalla Regione, di acquistare direttamente i nuovi autobus modernissimi, favorendo un irrobustimento patrimoniale dell'Agenzia stessa e di Umbria Mobilità che ne gestisce le funzioni oltre che favorire il rientro nei confronti delle banche dichiarando che non erano a conoscenza di quel provvedimento nonostante una delibera di Giunta precedente ed un comunicato stampa apposito.

Il sindacato è libero di fare e dire ciò che crede per tutelare nel modo che ritiene più opportuno gli interessi dei lavoratori ma



dovrebbe avere rispetto per le istituzioni elette dai cittadini, dovrebbe approfondire molto bene la materia particolarmente ostica del TPL, soprattutto prima di insistere nel proclamare alla vigilia di Natale scioperi su scioperi creando per il 9 gennaio, alla riapertura delle scuole, disagio agli studenti e alle loro famiglie e probabili ingorghi al traffico.

Andare contro gli interessi della intera comunità regionale per difendere quelli del proprio attuale datore di lavoro, con tutto il rispetto che merita Busitalia ed il gruppo al quale appartiene, pretendendo dalla Regione ciò che la legge non consente, non appare una prospettiva tale da produrre grandi risultati.

L'invito è quindi quello di riflettere pacatamente sul comportamento da adottare, riprendendo la partecipazione al tavolo di confronto sindacale unitario perché l'Umbria ha bisogno di atteggiamenti positivi e riforme coraggiose e non di atteggiamenti decisamente corporativi di pura conservazione e di negazionismi legati ad un inaccettabile potere di veto sempre più antidemocratico ed anacronistico".

trasporto pubblico locale, presidente tesei e assessore melasecche illustrano risultati insieme ad amministratore unico di umbria mobilità rettighieri: compiuto una vera rivoluzione per risanamento finanziario, efficienza e modernizzazione

Perugia, 29 dic. 022 - Un piano di risanamento che ha portato in meno di tre anni a dimezzare la pesante situazione debitoria derivante dalle precedenti gestioni, scesa da 132 milioni di euro a 67 milioni di euro, una riprogrammazione mirata a rendere più efficiente e migliorare il sistema di trasporto pubblico locale, il rinnovo e l'ammodernamento 'green' del parco mezzi, la predisposizione di una gara ad evidenza europea per l'assegnazione dei servizi di bacino e nella quale sarà garantito, da una clausola sociale, il mantenimento dei livelli occupazionali.

Sono i temi principali al centro della conferenza stampa che si è svolta oggi a Palazzo Donini, alla quale sono intervenuti la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, e Marco Rettighieri, amministratore unico di Umbria Mobilità, società partecipata regionale che ha assunto le funzioni di Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale.

È stata la presidente Tesei, insieme all'amministratore unico Rettighieri, a rendere nota la novità positiva degli ultimi giorni che contribuisce al risanamento finanziario dell'Agenzia regionale: la conclusione dell'annosa partita aperta con Atac per il recupero di 14 milioni di euro, metà dei quali sono stati già versati dalla società di trasporti della Capitale, mentre l'altra metà verrà versata entro il 18 gennaio prossimo.

"Quando sono stata eletta - ha detto la presidente Tesei - fra i vari dossier che erano sul mio tavolo, sicuramente quello di Umbria Mobilità era il più preoccupante e importante da risolvere.



Grazie al lavoro svolto in questi anni, in particolare per l'impegno, la tenacia e la determinazione dell'assessore Melasecche - ha rilevato - e grazie all'amministratore unico Rettighieri, che ho scelto per le grandi competenze ed esperienza nel settore, ad oggi la situazione è completamente diversa. Ci siamo avvalsi delle opportunità di risparmio dell'Iva derivanti dalla trasformazione in Agenzia, che non era stata portata avanti prima - ha aggiunto - abbiamo reso patrimonio e Fondo trasporti inattaccabile dai crediti e proceduto con il piano di ristrutturazione, a seguito di un confronto con le banche, in attuazione della legge fallimentare. La Regione ha inoltre trasferito all'Agenzia i contratti di trasporto pubblico locale su ferro e gomma ed auspichiamo che presto lo facciano anche quei Comuni che ancora non hanno agito in questa direzione, consentendo così risparmi economici e ottimizzazione del servizio".

"Il nostro obiettivo è quello di migliorare continuamente - ha proseguito - fino ad oggi è stato fatto un percorso faticoso, per una situazione complessa e difficile, che si sta avviando sulla strada giusta grazie a un lavoro condiviso. Proseguiamo con un monitoraggio e un'attenzione costante con la prossima tappa che è rappresentata dall'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di tpl, da concludere quanto prima possibile, in coerenza con le normative".

"Abbiamo rimesso Umbria Mobilità sul binario e sulla strada giusta e lo sancisce anche la Corte dei Conti - ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche - Sono stati tre anni di lavoro portato avanti con visione, coraggio, professionalità e determinazione e oggi possiamo dire di aver compiuto di una vera rivoluzione, partendo da una situazione gravissima, e intendiamo proseguire nella stessa direzione. Intanto sono già stati raggiunti importanti risultati sul fronte del risanamento finanziario e ora si procederà con la gara per riorganizzare tutto il sistema del trasporto pubblico locale, sulla base di quattro lotti. Andiamo avanti fermi, decisi, con coraggio e auspicheremo che ci fosse la condivisione di tutti, nella logica del confronto e del dialogo".

"Fattore fondamentale - ha aggiunto - è quello della modernizzazione, con l'introduzione delle innovazioni tecnologiche volte a migliorare il servizio e renderlo fruibile a tutti, quali vocalizzazione a bordo degli autobus delle fermate ed App che consentono di conoscerne l'orario esatto dell'arrivo".

Capitolo importante anche quello del rinnovo dei mezzi, a partire dall'acquisto di 19 autobus elettrici. "Gli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile per i servizi di tpl di competenza della Regione che verranno compiuti dall'Agenzia per la Mobilità - evidenzia l'assessore - consentiranno la sua patrimonializzazione, a vantaggio e favore del conto economico così da consentire più velocemente il rientro dall'esposizione debitoria".



“Abbiamo messo in sicurezza Umbria Mobilità - ha sottolineato l'amministratore unico, Marco Rettighieri - e un contributo importante è venuto dal primo assegno di circa 7 milioni dei 14 di crediti nei confronti di Atac. Da quando ho accettato l'incarico, il più difficile di quelli svolti - ha rilevato - abbiamo avviato un percorso di rinnovamento che è stato fatto grazie a tutto il personale di Umbria Mobilità. Siamo - ha aggiunto - una delle poche Agenzie che hanno ottenuto la certificazione di qualità Iso 9001:2015 e continueremo a implementare i servizi che comporta. Alla reingegnerizzazione dei processi aziendali, alle nuove funzioni che ci sono affidate, corrisponde anche la nuova immagine coordinata e il sito www.umbriamobilita.it riprogettato che dà informazioni su ogni mezzo di trasporto, piste ciclabili, percorsi di trekking, utili anche per turisti e visitatori”.

Oltre ai contratti trasferiti per il trasporto su ferro e gomma, la Regione ha dato incarico all'Agenzia di procedere all'affidamento del servizio di Alta Velocità Perugia- Milano. “Il FrecciaRossa - ha detto Rettighieri - verrà confermato per il prossimo anno, con opzione per il seguente; la contrattualizzazione con Trenitalia è prevista nel corso di gennaio 2023. Sempre a gennaio è previsto il trasferimento dei contratti di Tpl di servizio gomma da parte degli altri Enti locali che ancora non hanno provveduto”.

Quanto al rinnovo dei mezzi circolanti, per il quale sono disponibili finanziamenti complessivi per 160 milioni di euro destinati all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento e di circa 260 autobus a basso impatto ambientale, la scelta sarà indirizzata ad autobus di dimensioni adeguate alle strade umbre, dotati delle nuove tecnologie, anche per il trasporto a chiamata.

“Stiamo gestendo in maniera più oculata tutto il sistema di trasporto pubblico locale - ha detto ancora - e stiamo operando per l'indizione della gara nella quale garantiremo il trasferimento di tutto il personale dipendente con il mantenimento del contratto di primo e secondo livello. È la garanzia che mi sento di dare: nessuno perderà il posto di lavoro. Si sta procedendo con la massima trasparenza, avvalendoci delle competenze interne e di qualificate consulenze, in ottemperanza alle delibere dell'Art, l'Autorità di Regolazione Trasporti. La suddivisione in quattro lotti - ha rilevato - è quella che comporta il risparmio più significativo, una decina di milioni di euro l'anno, che potranno essere reimpiegati per la migliore efficienza dei servizi. Il prossimo anno proseguirà il confronto con l'Art e il lavoro tecnico, con l'attivazione concreta nel corso del 2024 e l'ottimizzazione di tutto il trasporto locale umbro”.

unione europea



comitato di sorveglianza ue su programmazione 2021-2027: agabiti, "grande opportunità per l'Umbria, vogliamo una regione in cui si crea benessere"

Perugia, 16 dic. 022 - "L'Umbria che vogliamo è una regione forte e resiliente, in cui si lavora per creare benessere. A tal fine, vanno messe a leva le risorse comunitarie per dare risposte rapide alle imprese e ai cittadini, snellendo le procedure per creare un nuovo modello di sviluppo innovativo e sostenibile": questa, in sintesi, la leva su cui poggia l'articolato programma di investimento delle risorse 2021-2027 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per complessivi 813.365.710 euro, illustrato stamani a Perugia dall'assessore alla Programmazione europea, Paola Agabiti, nel corso della riunione del Comitato di sorveglianza Ue.

All'incontro, aperto con i saluti della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, e il direttore regionale, Luigi Rossetti.

"L'avvio della Programmazione europea 2021-2027 - ha detto Agabiti - rappresenta per noi una priorità strategica e contribuirà a delineare i tratti dell'Umbria di domani. Da qui ai prossimi anni, sull'Umbria impatteranno ulteriori risorse relative a importanti strumenti programmatici che costituiscono un'occasione unica per la crescita del sistema socio-economico regionale e per affrontare le sfide più importanti relative al rilancio della nostra economia".

L'assessore ha quindi reso noto che "per quanto riguarda il POR FESR 2014-2020, possiamo affermare che il 2022 ha rappresentato un vero 'spartiacque' tra due cicli di programmazione dei fondi strutturali e cioè tra il 2014-2020, che si avvia verso la chiusura, e quello 2021-2027 che si apre. La Regione, nel corso di quest'anno che sta per terminare, ha rivolto tutto il suo impegno all'individuazione degli strumenti e delle azioni attraverso i quali ridurre e attenuare gli effetti sul sistema economico prodotti dal perdurare della crisi post-Covid e dalla guerra in corso e trovare sbocchi per sostenere e rilanciare l'economia regionale".

L'assessore, in particolare, ha posto l'accento sull'accelerazione che l'amministrazione regionale ha dato all'utilizzo, all'impiego e all'impegno delle risorse a disposizione: nello specifico, con una dotazione finanziaria del POR FESR 2014-2020 di 412.293.204 euro, lo stato di avanzamento risulta al momento complessivamente più che buono, sia dal punto di vista finanziario, sia per quanto riguarda l'implementazione delle linee di intervento programmate e delle procedure attivate per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari, e questo pur in una fase acuta della crisi sanitaria, economica e sociale.

Anche dal lato del PR FSE 2014-2020, a fronte di una dotazione finanziaria pari a 237.528.802,00 di euro, l'attuale



amministrazione ha dato prova di grande efficienza e di grande operosità, mettendo in atto tutte le sue strutture e tutta la sua capacità di indirizzo, al fine di dare concreto sostegno alle politiche di supporto ai bisogni delle famiglie ombre e a quelle volte a contrastare alcune delle disparità di accesso ai servizi di interesse generale, intervenendo in maniera rilevante verso le categorie maggiormente svantaggiate, secondo un generale principio di equità.

“Questo cambio di passo - ha detto l'assessore Agabiti - è andato nella direzione di individuare, nella nuova programmazione, misure e progetti che definiscano e sviluppino una dedicata strategia regionale per l'accesso all'occupazione dei giovani e politiche di conciliazione che garantiscano la permanenza delle donne sul mercato del lavoro. Intendiamo rafforzare tutta la filiera dell'istruzione e della formazione professionale, per garantire una maggiore continuità e sinergia tra i vari percorsi e arricchire l'offerta formativa grazie ad un processo di monitoraggio e ascolto delle esigenze territoriali. Inoltre, con finalità anche di inclusione sociale, saranno programmati, interventi di sostegno al diritto allo studio e interventi integrati nella strategia regionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sperimentando modalità attuative che coinvolgano anche i Comuni”.

“Abbiamo davanti anni - ha rilevato - in cui le opportunità che abbiamo davanti dovranno essere colte con lo stesso spirito e con la stessa determinazione con cui abbiamo affrontato questi ultimi tre anni, nella consapevolezza che dipende da noi, e dalla collaborazione e dal dialogo con gli altri enti locali, con le associazioni di categoria e con gli operatori economici, il successo di investimenti, di piani e di progetti che declinino in concreto la destinazione delle importanti risorse a noi destinate”.

urbanistica

alloggi area ex officine piccini in corso garibaldi a perugia, assessore melasecche: regione autorizza nobile collegio della mercanzia a derogare alcuni requisiti per l'accesso alla locazione così da favorire rigenerazione e ripopolamento dell'importante spazio urbano e dell'intero quartiere di porta sant'angelo

Perugia, 23 dic. 22 - “La Giunta regionale interviene per sbloccare la situazione che rischiava di vanificare l'importante intervento di rigenerazione urbana dell'area Ex Officine Piccini, in corso Garibaldi a Perugia, con un provvedimento mirato a facilitare la locazione degli alloggi che sono stati realizzati in cofinanziamento dalla Regione e, in qualità di proprietario, dal Nobile Collegio della Mercanzia, al fine di contribuire al più ampio progetto di riqualificazione edilizia e urbana e alla rivitalizzazione del quartiere di Porta Sant'Angelo in cui si



colloca l'ex stabilimento". È quanto afferma l'assessore alle Politiche della Casa, Enrico Melasecche.

"Dopo il completamento del recupero, effettuato nell'ambito del Programma Urbano Complesso (Puc) del Comune di Perugia, il Nobile Collegio della Mercanzia - spiega l'assessore - ha più volte rappresentato che la locazione non è andata a buon fine a causa delle notevoli difficoltà riscontrate e attribuibili ai criteri e requisiti obbligatori, stabiliti dal Piano triennale di edilizia residenziale pubblica per l'assegnazione di quegli alloggi, destinati alla locazione permanente a canone concordato. Un danno soprattutto per il mancato raggiungimento degli obiettivi del progetto: dare risposte alle crescenti esigenze abitative e riportare abitanti e qualità della vita in un quartiere caratterizzato dalla vicinanza delle sedi universitarie, con una forte domanda di alloggi da parte degli studenti".

"È grazie alla riforma della legge regionale in materia di edilizia residenziale sociale - evidenzia Melasecche -, con legge regionale 15/2021, che abbiamo fortemente voluto anche per garantire una maggiore equità sociale, che oggi si può scrivere una nuova pagina: alla luce delle novità introdotte dalla nuova Legge regionale, la Giunta regionale ha stabilito che quegli alloggi potranno essere assegnati a particolari categorie di locatari, in considerazione delle peculiari esigenze abitative del territorio, e in deroga ai requisiti dell'accesso alla locazione permanente".

"Sono tre i requisiti - sottolinea - ai quali, conseguentemente, il Nobile Collegio della Mercanzia è stato autorizzato a derogare per concedere in locazione gli alloggi: il reddito del nucleo familiare aspirante alla locazione, che era previsto in 36.000 euro convenzionali, e che costituiva il principale ostacolo, la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile esclusiva e principale nell'ambito del territorio regionale, non possedere immobili adeguati nel territorio nazionale".

"Abbiamo, infine, stabilito - conclude l'assessore regionale Melasecche - che, considerato l'obiettivo della massima efficacia dell'intervento di rigenerazione urbana, nella locazione degli alloggi si deve assicurare la priorità a quanti vogliono venire ad abitarvi per esigenze legate alla mobilità lavorativa, specie se in ambito universitario, oppure per esigenze di studio, e ai nuclei familiari costituiti da giovani coppie, in special modo se con figli, un viatico al ripopolamento del quartiere".

